



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

Premesso che il Collegio dei Revisori dell'Ente ha:

- ⊖ Esaminato lo schema di Bilancio di Esercizio 2016, unitamente alla Nota Integrativa e alla Relazione del Presidente, redatti in conformità, ove previsto, agli allegati del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pordenone, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29.09.2009, con delibera n. 8.2, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo - del 24.06.2010, prot. DSCT 0009354, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - con provvedimento n. 14609 del 11.02.2010;
- ⊖ Rilevato che, nel suo operato, l'Ente si è uniformato al Regolamento di amministrazione e contabilità;
- ⊖ Visti i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione, così come previsti dai Manuali di amministrazione e contabilità in dotazione all'Ente,

Tenuto conto, altresì, che:

- ⊖ È stata verificata la veridicità e la correttezza dei dati contabili presentati nel prospetto di Bilancio di Esercizio e nella relativa Nota Integrativa;
- ⊖ E' stato verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione nella gestione delle attività contabili dell'esercizio, certificata attraverso verifiche periodiche - così come previsto dal Manuale delle Procedure Amministrative – effettuate, trimestralmente, rispettivamente nelle giornate del 28.01.2016, 05.04.2016, 12.07.2016 e 27.10.2016;
- ⊖ E' stata verificata la conformità dei risultati rappresentati nei documenti del Bilancio di Esercizio, alle disposizioni del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Pordenone" approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 1.3 del 03.03.2014. A tal fine, sono state effettuate ai sensi dell'art. 10 c. 2 del medesimo regolamento verifiche trimestrali avvenute nelle giornate del 28.01.2016, 05.04.2016,

12.07.2016 e 27.10.2016, che ne hanno certificato la rispondenza e l'assenza di scostamenti e/o criticità;

- ☞ E' stata verificata l'osservanza delle norme nella formazione, nell'impostazione del Bilancio di Esercizio e nella Relazione sulla gestione, predisposta dal Presidente;
- ☞ E' stata verificata, l'osservanza dei disposti di cui al D.M.27 marzo 2013 art. 6 in ordine alla redazione del rendiconto finanziario in termini di liquidità, redatto in conformità all'articolo 9 commi 1 e 2 del medesimo decreto,
- ☞ E' stata valutata la regolarità amministrativo – contabile della gestione, la realizzazione degli obiettivi e programmi fissati, le cause che hanno determinato eventuali scostamenti, nonché lo schema del Bilancio di Esercizio 2016 dell'Automobile Club Pordenone, parte integrante e sostanziale del presente verbale.
- ☞ E' stato valutato il rispetto dei criteri approvati nel corso dell'esercizio in ordine alla valutazioni delle partecipazioni finanziarie,
- ☞ E' stato verificato il prospetto di cui all'art. 41 c. 1 del D.L. 66/2014, riguardante l'attestazione dell'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002.

Considerato tutto quanto in premessa, il Collegio effettua la seguente analisi e, nello specifico, per quanto riguarda la **Stato Patrimoniale**, dà atto che:

Immobilizzazioni immateriali

Costituite da software e marchi, sono state iscritte in bilancio sulla base del valore di acquisto, al netto del relativo fondo di ammortamento. Si rileva che non sono state effettuate movimentazioni riguardo la consistenza dei beni.

Immobilizzazioni materiali

I criteri di valutazione degli elementi patrimoniali non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio; inoltre, il valore dei beni materiali, al netto dei relativi fondi, comprende la rivalutazione monetaria, effettuata in passato in base alle Leggi 576/75 e 72/83. Si rileva che sono stati eliminati dal ciclo produttivo perché inservibili cespiti completamente ammortizzati per il valore di costo di € 5.284,16. La consistenza

Immobilizzazioni finanziarie

La quota di partecipazione in GSM Spa, è stata oggetto di due rivalutazioni, la prima effettuata nel 2008 in conformità dei disposti dell'art. 1, c. 91 della L. 244/07, la seconda intervenuta nel corso

dell'esercizio 2014, è stata disposta ai sensi dell'art. 1 c. 156 della L. 147/2013. Per la controllata Aci Service PN Srl, è stato indicato il valore del patrimonio netto, così come rilevato nell'anno 2000.

Tra i crediti vi è la polizza accesa presso la Reale Mutua Assicurazioni a copertura parziale della indennità di liquidazione dovuta ai dipendenti.

Crediti

Questi sono Indicati al netto del fondo svalutazione crediti commerciali, che è stato calcolato ai sensi del disposto dell'art. 106 comma 1 TUIR. L'aggregato risultante pari ad € 108.525 è costituito da tutti i crediti commerciali, istituzionali e diversi, con separata indicazione della tempistica dell'esigibilità. Sono stati eliminati crediti per complessivi € 3005, coperti parzialmente dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti accantonato per € 1820.

Disponibilità liquide

Rilevate in € 483.122, sono costituite dalle giacenze al 31.12.2016, esistenti presso il conto corrente acceso con l'Istituto bancario titolare del servizio di cassa, e dalle liquidità presenti nelle Casse adibite alla gestione dei servizi svolti direttamente dall'Ente.

Patrimonio Netto

Per quanto riguarda l'utile d'esercizio conseguito, di € 3.328, l'Ente ha previsto in conformità alle disposizioni dell'art. 9 del proprio regolamento sul contenimento della spesa adottato ai sensi dell'art. 2 c. 2bis DL 101/2013 convertito dalla Legge 125/2013, di destinare la quota corrispondente ai risparmi di spesa conseguiti in relazione all'applicazione del citato regolamento, fino alla concorrenza di € 14.192 ad apposita riserva del patrimonio netto. Lo stesso, è pertanto iscritto al valore nominale di € 517.653.comprendivo dell'utile d'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Non si rilevano per l'esercizio movimentazioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'adeguamento del fondo, è appostato ai valori corrispondenti ai diritti maturati alla data del 31.12.2016, da parte del personale in servizio ed ammonta ad € 283.359.

Debiti

Iscritti al valore nominale, con separata indicazione per ciascuna voce, espongono la tempistica temporale della esigibilità. L'aggregato risultante è pari ad € 532.520.

Ratei e risconti

I risconti attivi e passivi sono stati calcolati con il criterio della competenza, previo parere del Collegio.

Conti d'ordine

Nel rispetto della normativa vigente, non più presenti nel documento contabile, dalla nota integrativa si rileva che l'Ente ha ricevuto, per le fidejussioni prestate, analoghe garanzie.

Per quanto riguarda il **Conto Economico**, si dà atto che l'economicità della gestione si ritiene realizzata sulla base dei risultati appostati, attestanti che le spese sono state contenute nei limiti delle risorse disponibili. Le entrate, nel complesso rientranti negli stanziamenti di bilancio, ad eccezione della voce C) dei proventi e oneri finanziari, appostata oltre la dotazione assestata. Il Collegio, a tal proposito, ritiene che, proprio perché trattasi di maggiori entrate, appurate realizzatesi alla conclusione dell'esercizio, la mancata adozione di provvedimenti di rimodulazione entro l'anno, potrà considerarsi sanata con la delibera di approvazione del Bilancio in esame.

Il Conto Economico, aggiornato nello schema alle modifiche introdotte del D.LGS. 139/2015, presenta, quindi, le seguenti risultanze riassuntive:

QUADRO RIEPILOGATIVO CONTO ECONOMICO			
	Consuntivo esercizio 2016 (A)	Consuntivo esercizio 2015 (B)	Differenza (D)= (C)-(B)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	444.980	480.401	- 35.421
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	440.868	469.958	- 29.090
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	4.112	10.443	- 6.331
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17+/-17-bis)	9.451	7.468	1.983
TOTALE RETTIFICHE VAL. ATTIVITA' FINANZIARIE (D) (18-19)	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	13.563	17.911	- 4.348
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.235	10.584	- 349
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	3.328	7.327	- 3.999

Per l'analisi dettagliata, si prende atto della illustrazione contenuta in Nota Integrativa e, pertanto, dalle risultanze della Tabella si rileva quanto segue:

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore totale della produzione comprende le attività core dell'Ente, e gli altri ricavi e proventi che comprendono le risultanze della gestione del patrimonio immobiliare. Alcune voci di entrata sono strettamente correlate a corrispondenti voci di spesa. I valori aggregati espongono un decremento complessivo dello 7,37% rispetto all'esercizio precedente.

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei costi della produzione, anche correlati a minori entrate appostate, espongono un decremento del 6,19% rispetto alle medesime voci dell'esercizio precedente. Comprendono spese per le prestazioni di servizi, spese per godimento beni di terzi, costi del personale, accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, oneri diversi di gestione. Gli ammortamenti sono stati calcolati in modalità ordinaria e non sono state rilevate svalutazioni. Gli accantonamenti per rischi consistono nella quota di esercizio del Fondo svalutazione crediti, deducibile ai sensi e nei limiti dell'art. 106 TUIR fino alla concorrenza di € 319.

C- TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Comprendono, oltre agli interessi attivi maturati dal Conto Corrente acceso presso la Banca Popolare di Vicenza, la sopravvenienza per rivalutazione polizza A.I.L. e, nel complesso, espongono un incremento del 26,55%. La voce dell'esercizio 2015, comprende nei valori la componente straordinaria E), non più rilevabile nel prospetto.

D- TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non si rilevano operazioni nel corso dell'esercizio in trattazione.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'Ente è tenuto all'assolvimento dell'IRES, nell'anno in trattazione solo per i redditi fondiari riferiti agli immobili istituzionali e all'immobile concesso in comodato, in quanto i redditi commerciali per l'esercizio sono stati assorbiti dalle perdite rinvenenti dagli esercizi precedenti. Per quanto riguarda l'IRAP, essa è calcolata ai sensi dell'art. 10-bis comma 2 del D.Lgs. 446/97. I valori complessivi delle imposte risultano in diminuzione del 3,30%.

Gli investimenti nella dotazione finale del budget assestato, risultano conformi ai programmi fissati, riferendosi principalmente a manutenzioni straordinarie su immobili di proprietà e a sostituzioni di apparecchiature inservibili. **Le dismissioni** hanno riguardato, beni materiali non più idonei e/o inutilizzabili, completamente ammortizzati.

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, preso atto, per quanto riguarda gli scostamenti, delle giustificazioni esposte in Nota Integrativa e delle analisi e motivazioni espresse nella Relazione del Presidente, il Collegio attesta la corrispondenza del Bilancio di Esercizio 2016 e degli altri allegati, alle risultanze della gestione ed accompagna, con il proprio *parere favorevole*, il Bilancio di Esercizio 2016, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Pordenone, 07.04.2017

Il Collegio Dei Revisori




